



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE**

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO PESCA E ACQUACOLTURA

AVVISO

ISTANZA DI CONCESSIONE DEMANIALE DI UNO SPECCHIO ACQUEO, UBICATO NEL MARE TERRITORIALE LOCALITA' GOLFO DI CAGLIARI (FIANCO PONTILE –“EX ENICHEM”) NEL COMUNE DI CAGLIARI PER ATTIVITA' DI ALLEVAMENTO MITILI.

Il Servizio Pesca e Acquacoltura dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale, in applicazione dell'articolo 18 del regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione, rende noto che la Società MARIGEST S.a.s., avente sede in Cagliari in via dei Calafati 32, ha presentato con nota protocollo RAS n. 5924 del 09.04.2019, un'istanza di concessione demaniale marittima relativa a uno specchio acqueo sito nel mare territoriale antistante il fianco del pontile “ex Enichem” nel comune di Cagliari, per lo svolgimento dell'attività di allevamento di mitili.

Lo specchio acqueo, di circa 32.000 m² è individuato dai seguenti punti:

PUNTO	COORDINATE GAUSS-BOAGA	
	NORD	EST
1	4335655.443	1504448,326
2	4335413.947	1504767.198
3	4335350.173	1504718.899
4	4335591.669	1504400.027
5	4335655.443	1504448,326

Si invitano tutti gli interessati a presentare eventuali osservazioni e/o eventuali domande concorrenti.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO PESCA E ACQUACOLTURA

Le eventuali osservazioni e/o domande concorrenti dovranno pervenire al Servizio Pesca e acquacoltura dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale, Via Pessagno n. 4, 09126 Cagliari, telefono +39 070 606 2534/6252 – PEC agricoltura@pec.regione.sardegna.it entro il 14 giugno 2019.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE CONCORRENTI

L'eventuale istanza concorrente dovrà essere presentata utilizzando il Modello D1, da compilarsi con l'utilizzo dell'applicativo Do.Ri., reso disponibile dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sul proprio sito internet nella Sezione dedicata al Sistema Informativo del Demanio marittimo (SID).

Il richiedente dovrà trasmettere su supporto digitale il file .xml dell'avvenuto caricamento della domanda sul sistema, unitamente alla stampa del Modello D1 debitamente firmata dal rappresentante legale dell'impresa richiedente e, per quanto riguarda i quadri tecnici, firmato da un professionista abilitato.

All'istanza deve essere allegata:

- a) La dichiarazione sostitutiva di cui al Modello A allegato, da rendere ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, debitamente compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal rappresentante legale della società, relativa al possesso dei requisiti di ordine generale e di professionalità.
- b) la seguente documentazione tecnica, firmata da un tecnico abilitato:
 1. stralcio di carta nautica nel quale si trova lo specchio acqueo, con l'indicazione dell'area oggetto d'interesse;
 2. planimetria generale in scala adeguata dello specchio acqueo richiesto in concessione con indicate le porzioni dello stesso che verranno occupate da impianti e una tabella riportante la superficie dello specchio acqueo richiesto e le coordinate dei vertici del poligono che lo delimita, espresse nel sistema Gauss-Boaga;
 3. relazione tecnica-illustrativa dell'attività che si intende svolgere nello specchio acqueo richiesto contenente la descrizione del ciclo produttivo, con l'indicazione delle specie che si intendono allevare, l'indicazione dell'approdo individuato per lo sbarco del prodotto e per l'ormeggio della/e imbarcazione/i utilizzata/e per l'attività, di eventuali strutture a terra per lo stoccaggio e la lavorazione del prodotto;
 4. elaborati grafici di dettaglio in scala adeguata delle opere da eseguire: vista planimetrica, viste prospettiche e particolari costruttivi.

PROCEDURA COMPARATIVA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO PESCA E ACQUACOLTURA

In caso di presentazione di istanze concorrenti, il Servizio inviterà ciascun proponente a presentare, entro un termine perentorio non inferiore a 30 giorni, un Piano di gestione contenente i dati e le informazioni necessari a selezionare la domanda idonea a garantire la più proficua utilizzazione dello specchio acqueo richiesto in concessione.

A seguito della presentazione di tale documentazione, verrà svolta la procedura comparativa, che verrà effettuata da una commissione giudicatrice, nominata dal Direttore del Servizio Pesca e acquacoltura dopo la scadenza del termine fissato per la pubblicazione dell'Avviso, sulla base dei seguenti criteri di valutazione, a ciascuno dei quali è attribuito un peso A (espresso in punti):

Criterio	Parametri di valutazione	Peso (A)
1. Programma di utilizzo degli specchi acquei	Sarà valutato il Programma di utilizzo degli specchi acquei (tecniche di allevamento, modalità di utilizzo degli spazi, processo produttivo e di commercializzazione, ecc.) e la relativa adeguatezza ai fini del loro proficuo utilizzo.	20 punti
2. Valutazione qualitativa del Piano di gestione	Sarà valutata la coerenza, completezza e chiarezza del Piano di gestione.	5 punti
3. Programma degli investimenti	Sarà valutata la rilevanza e la funzionalità degli investimenti che il richiedente si impegna ad effettuare per lo svolgimento dell'attività in relazione agli specchi acquei richiesti e il relativo cronoprogramma.	15 punti
4. Programma di manutenzione	Sarà valutato il programma di manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti, mezzi e attrezzature che il proponente si impegna ad effettuare nella gestione degli specchi acquei.	10 punti
5. Soluzione organizzativa	Sarà valutata l'adeguatezza della soluzione organizzativa del soggetto proponente per l'espletamento dell'attività (organizzazione interna, professionalità tecnica e competenze possedute).	10 punti
6. Sostenibilità economica	Sarà valutato il Piano economico-finanziario dell'iniziativa: in particolare, si stimerà la qualità e sostenibilità dell'iniziativa in rapporto agli investimenti e relativi ammortamenti, alla capacità economico-finanziaria, ai costi gestionali ed alle relative modalità di copertura finanziaria.	15 punti
7. Ricadute occupazionali	Saranno valutate le maggiori ricadute occupazionali in relazione all'utilizzo degli specchi acquei.	15 punti



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO PESCA E ACQUACOLTURA

8. Integrazione con altre attività economiche	Sarà valutata la rilevanza e qualità delle iniziative di integrazione e delle soluzioni finalizzate allo sviluppo della filiera della pesca e dell'acquacoltura nell'ambito geografico di riferimento.	10 punti
---	--	----------

Per l'attribuzione dei punteggi C relativi ai criteri di valutazione n. 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 8 si moltiplica il peso A per uno dei seguenti coefficienti B, al fine di tenere conto dei relativi giudizi, secondo la seguente formula $C = A * B$ (si considera il risultato sino alle prime due cifre decimali):

- 1,00 = ottimo;
- 0,80 = buono;
- 0,70 = discreto;
- 0,50 = sufficiente;
- 0,30 = parzialmente sufficiente
- 0,00 = insufficiente.

Per l'attribuzione del punteggio relativo al criterio di valutazione n. 7, si applica la seguente formula:

(Offerta da valutare / Offerta migliore) * 15 = punteggio da attribuire al singolo partecipante (si considera il risultato della formula, sino alle prime due cifre decimali).

Dove:

- Offerta da valutare: numero di addetti (conteggiato come mesi/uomo di lavoro), indicati nel Piano di gestione in esame in relazione all'attività esercitata nello specchio acqueo;
- Offerta migliore: numero di addetti (conteggiato come mesi/uomo di lavoro) indicati nel Piano di gestione che ne riporta il numero massimo in relazione all'attività esercitata nello specchio acqueo.

Il punteggio relativo al criterio 8 è dato dal risultato della formula, considerando il risultato sino alle prime due cifre decimali.

Il punteggio finale da attribuire alla proposta sarà dato dalla somma dei punteggi attribuiti a ciascun criterio; nel caso si verifichi una parità di punteggio si dovrà procedere con sorteggio pubblico.

Nel caso in cui il soggetto proponente sia costituito in forma associata per la gestione del bene in concessione, il punteggio finale è incrementato nella misura del 10%.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO PESCA E ACQUACOLTURA

Nel caso di mancata presentazione di domande concorrenti la commissione procede comunque alla valutazione della proposta utilizzando i criteri di cui sopra. Il punteggio minimo da raggiungere per l'assegnazione provvisoria è di 40 punti.

ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA DI CONCESSIONE

Il Servizio provvederà alla verifica dei requisiti soggettivi e professionali e all'istruttoria del Modello D1 e della documentazione tecnica presentata, richiedendo, ove necessario, chiarimenti e integrazioni.

Contestualmente, verrà avviato un procedimento in conferenza di servizi ai sensi dell'art. 37 della Legge regionale n. 24/2016 per l'acquisizione dei pareri di competenza degli enti coinvolti nel procedimento, tra i quali, in particolare:

- Capitaneria di Porto, per le competenze in merito alla sicurezza della navigazione ai sensi del Codice della Navigazione Marittima;
- Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, per quanto riguarda la proprietà demaniale e la misura del canone ai sensi dell'art. 13 del Regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione e la compatibilità con le esigenze del pubblico uso ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 24 novembre 1965, n. 1627;
- Agenzia delle Dogane, ai fini dell'autorizzazione di cui all'Art. 19 del Decreto Legislativo 8 Novembre 1990, n. 374;
- Servizio territoriale opere idrauliche della RAS competente per territorio, ai fini della valutazione dell'idoneità tecnica degli impianti, manufatti ed opere ai sensi dell'art. 12 del Regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione;
- Servizio regionale tutela del paesaggio e vigilanza della RAS competente per territorio, ai fini del accertamento di compatibilità paesaggistica;
- Città metropolitana di Cagliari, per l'autorizzazione all'immissione di manufatti in mare ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, per effetto dell'art. 51, comma 2, lettera b della L.R. 12 giugno 2006, n. 9;

La concessione verrà rilasciata successivamente all'acquisizione dei pareri favorevoli di cui sopra e alla verifica dei requisiti prescritti.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO PESCA E ACQUACOLTURA

Il Servizio responsabile del procedimento è il Servizio Pesca e Acquacoltura dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, presso il quale sono conservati gli atti e relativi all'istanza.

Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale della RAS: www.regione.sardegna.it, un Avviso informativo è pubblicato sul BURAS, sull'albo pretorio del Comune di Cagliari e sugli albi della Capitaneria di Porto di Cagliari e sull'Albo dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna.

Cagliari, 14 maggio 2019

Il Direttore del Servizio
Maria Giuseppina Cireddu
(firmato)